

Finanziaria 2007: la guida per orientarsi nei cambiamenti

La manovra del governo dovrebbe favorire chi ha redditi inferiori a 40 mila euro l'anno. Tornano gli assegni familiari, ma a scalare

di Leonardo Comucci
Esperto fiscale

Iniziamo con questo articolo una prima analisi della Finanziaria 2007 (legge 296/06), recentemente approvata in via definitiva dal Parlamento. Sono indubbiamente tante le modifiche già in vigore dal 1° gennaio 2007, alle quali si aggiungono le altrettanto significative modifiche introdotte con la manovra d'estate (d.l. 223/06) e quella d'autunno (d.l. 262/06).

IRPEF: SI TORNA ALL'ANTICO

Premesso che le nuove regole si applicano dal 1° gennaio 2007 – e quindi per la dichiarazione che andremo a presentare al Caf nel 2008, non incidendo sulla dichiarazione riferita al reddito 2006 che presenteremo quest'anno – questa finanziaria è intervenuta in maniera pesante sull'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche (Irpef), determinando la scomparsa delle deduzioni per la "no tax area" e per le deduzioni per i carichi di famiglia, la così detta "family area", mentre viene reintrodotta la detrazione per carichi di famiglia il cui beneficio, però, diminuisce con l'aumentare del reddito. Difficile dire chi guadagnerà e chi perderà da questo nuovo sistema di calcolo delle imposte. Teoricamente, la manovra dovrebbe premiare chi ha redditi inferiori ai 40 mila euro annui, privilegiando i nuclei numerosi, chi ha carichi di famiglia con problemi di disabilità, ed agevolando i contribuenti anziani; sul piano della tassazione locale, però, i Comuni potranno rivedere le addizionali Irpef che negli ultimi quattro anni erano rimaste per legge bloccate. Con i cronici "deficit di bilancio" dei nostri enti locali, è facile prevedere che la possibilità concessa dalla Finanziaria di "rivedere" le addizionali comunali si tradurrà, quasi sicuramente, in aumenti generalizzati dell'imposizione locale.

A fronte di tanti piccoli sconti che analizzeremo nel prosieguo dell'articolo, abbiamo però anche rincari consistenti sui bolli auto e la reintroduzione dell'imposta di successione e donazione (anche se mitigata fortemente dalla franchigia di un milione di euro per ogni beneficiario – coniuge o parenti in linea retta). Vediamo subito quali saranno le nuove aliquote Irpef e gli scaglioni di reddito previsti per il 2007. Anche in questo caso, per la dichiarazione 730 o Unico che presenteremo questa primavera, relativa ai redditi 2006, si

continuano ad applicare le regole con i vecchi scaglioni di reddito ed aliquote.

NUOVE ALIQUOTE E SCAGLIONI DI REDDITO IN VIGORE DAL 2007

Fino a 15.000 euro	23%
Oltre 15.000 e fino a 28.000 euro	27%
Oltre 28.000 e fino a 55.000 euro	38%
Oltre 55.000 e fino a 75.000 euro	41%
Oltre 75.000 euro	43%

Come abbiamo accennato, per capire se con la nuova legge finanziaria si guadagna in termini di tassazione rispetto agli anni precedenti, è necessario incrociare la nuova curva dell'Irpef con la rinnovata tabella per gli assegni del nucleo familiare, che vengono modificati nella misura e nella modalità di determinazione dell'assegno. Infatti, fino al 31 dicembre 2006, questa misura era individuata in modo fisso, cioè un importo predeterminato, applicabile a tutti quei nuclei che hanno il medesimo numero di componenti e un reddito complessivo annuo di importo compreso all'interno della stessa fascia reddituale.

Dal 1° gennaio 2007, invece, la misura dell'assegno è fissa per i redditi familiari molto bassi (fino a 12.500 euro), mentre per i nuclei con reddito superiore la misura è determinata in modo variabile in funzione dell'ammontare del reddito del nucleo. In pratica, l'importo dell'assegno massimo spettante (1.650 euro) viene ridotto progressivamente di un importo variabile in funzione dell'aumentare del reddito. Conseguentemente, ogni nucleo familiare a cui spettano gli "assegni" avrà un assegno di importo personalizzato, cioè di importo che varia da nucleo a nucleo in ragione del proprio specifico reddito.

COLF, BADANTI, PALESTRE E STUDENTI CON BONUS

La Finanziaria, con effetto dal 1° gennaio 2007 – e quindi, anche in questo caso, per le dichiarazioni dei redditi che presenteremo nel 2008 – introduce detrazioni Irpef del 19 per cento per le spese sostenute per le colf e badanti per un importo annuo non superiore a 2.100 euro, a condizione di avere un reddito annuo complessivo non superiore a 40.000 euro. Questo nuovo sconto sostituisce quello in vigore fino al 31 dicembre 2006, che prevedeva una detrazione Irpef a beneficio del contribuente non autosufficiente fino ad un massimo di 1.820 euro per le spese sostenute nell'anno.

Anche i contributi versati per la collaboratrice domestica possono continuare ad essere dedotti dal proprio reddito Irpef fino ad un massimo di 1.549,37 euro a condizione di risultare datore di lavoro regolarmente registrato all'Inps; non è ammesso, fra l'altro, il trasferimento del carico contributivo da una persona ad un'altra. Se il datore di lavoro è, ad esempio, la moglie che risulta essere casalinga e non versa l'Irpef, ma chi paga è il marito, il beneficio in questo caso si perde.

Anche le spese sostenute per l'iscrizione annuale e l'abbonamento dei ragazzi di età compresa tra i 5 e i 18 anni ad associazioni sportive, palestre e piscine potranno beneficiare di uno sconto pari al 19 per cento di una spesa massima di 210 euro annuali. È prevista, infine, una detrazione del 19 per cento al reddito imponibile Irpef per un importo comunque non superiore a 2.633 euro per i canoni dei contratti di locazione stipulati o rinnovati da studenti iscritti ad un'università di un comune diverso da quello di residenza, distante da quest'ultimo almeno 100 chilometri e comunque in una provincia diversa, che affittano una casa che si trova nel comune in cui ha sede l'università o in comuni limitrofi.

BONUS SE RISPARMI ENERGIA O COMPRI LA TV NUOVA

Sui possibili sconti legati all'acquisto di pannelli solari o infissi e per la sostituzione dell'impianto di riscaldamento o del frigorifero, è bene fare una premessa indispensabile. Tutti questi bonus potranno essere ottenuti solo per le spese sostenute nel 2007, ma è necessario attendere i chiarimenti ministeriali che dovrebbero spiegare come si applicano e quali caratteristiche devono avere gli acquisti e le installazioni dei beni scontati.

È tra l'altro prevista anche una categoria di incentivi che consente di detrarre dalle imposte, in un'unica rata del 20 per cento, le spese sostenute dal 1° gennaio al 31 dicembre 2007 per l'acquisto di televisori ma, anche in questo caso, è necessario attendere il decreto attuativo che dovrà indicare le caratteristiche tecniche del televisore. Unica certezza è, invece, che chi vuole ottenere il beneficio dovrà dimostrare di essere in regola per l'anno 2007 con il pagamento del canone Rai.

Ritourneremo sulla materia non appena saranno pubblicate le circolari ed i decreti attuativi su questi specifici argomenti. Per il momento, consigliamo di rinviare l'acquisto o l'installazione dei beni che possono risultare agevolati fino alla pubblicazione delle note chiarificatrici da parte dei vari Ministeri competenti.

Chi avesse quesiti di carattere generale attinenti la materia fiscale, può inviarli al numero di fax 06 233 222 788.